

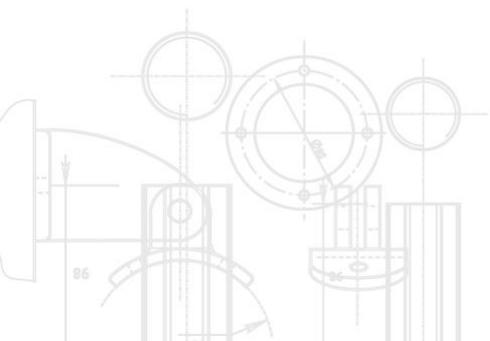


Per il rilancio del Paese: sussidiarietà e semplificazione

Presentazione di **Massimiliano Pittau**

al: **Congresso Nazionale degli Ingegneri 2013**
tema del Congresso: **Lavoro, innovazione, opportunità**

Brescia, 24 luglio 2013





Per il rilancio del Paese: sussidiarietà e semplificazione

Brixia Expo – Brescia

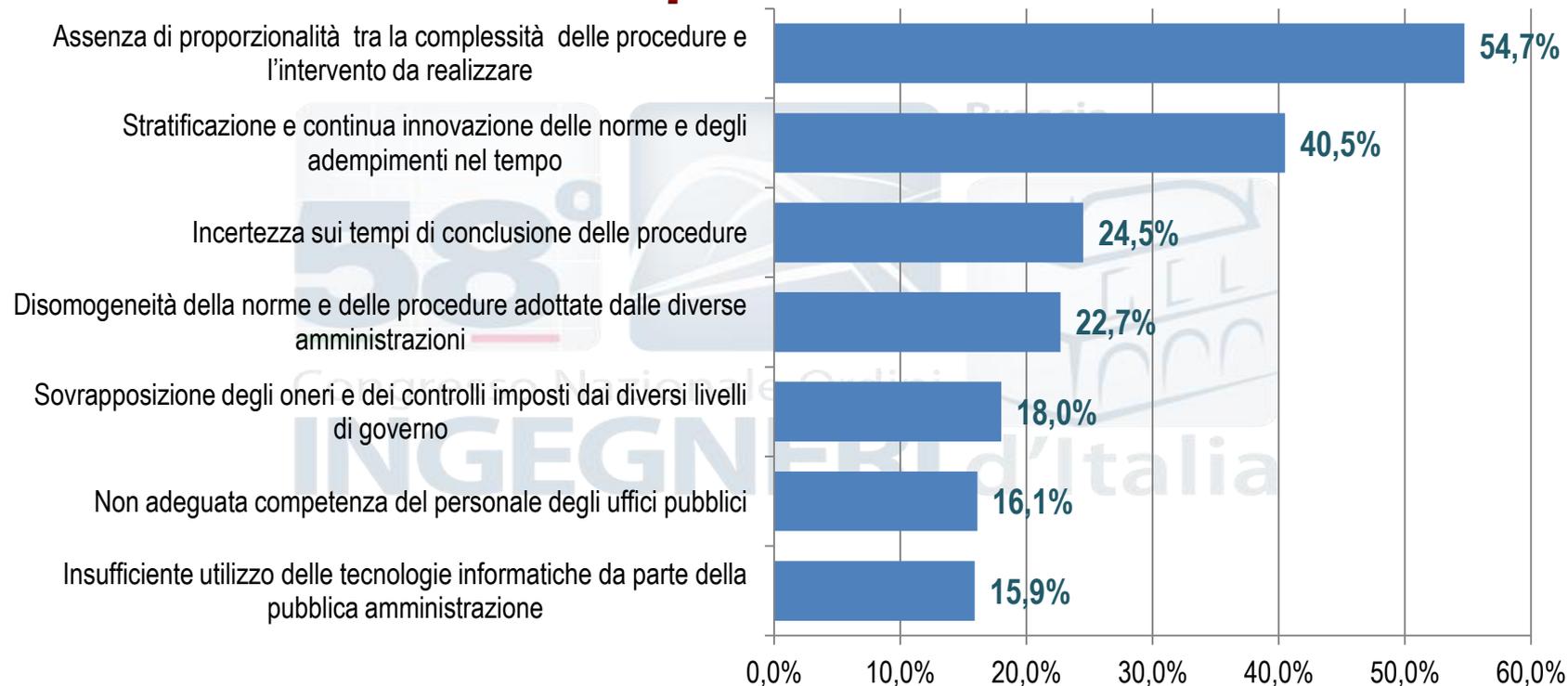
Massimiliano Pittau
Direttore Centro studi CNI

24 luglio 2013

Gli ingegneri che sono “molto” o “abbastanza”
d'accordo sul fatto che la “semplificazione
amministrativa” sia un fattore per liberare le
potenzialità imprenditoriali e rilanciare lo sviluppo del
paese:

96%

Fattori che, secondo gli ingegneri, rendono complesse le procedure



Efficacia delle più recenti misure di semplificazione

Poco o per niente efficace

Molto o abbastanza efficace

Ampliamento delle att.libere mediante CIA

59,5%

Introduzione della SCIA

54,9%

Introduzione del silenzio-assenso

50,2%

Avvio della digitalizzazione della PA

59,3%

Istituzione degli sportelli unici

64,8%

Conferenza dei servizi

70,9%

Ricorso ad un commissario ad acta

77,5%



Le misure più efficaci per semplificare le procedure

Introdurre procedure telematiche realmente efficienti

37,5%

Elaborare linee guida per uniformare l'interpretazione degli uffici pubblici in merito all'applicazione delle procedure

31,8%

Incentrare i controlli della PA sugli aspetti sostanziali più che su quelli formali

30,7%

Devolvere ai professionisti compiti di verifica e controllo attualmente svolti dalla PA

23,1%

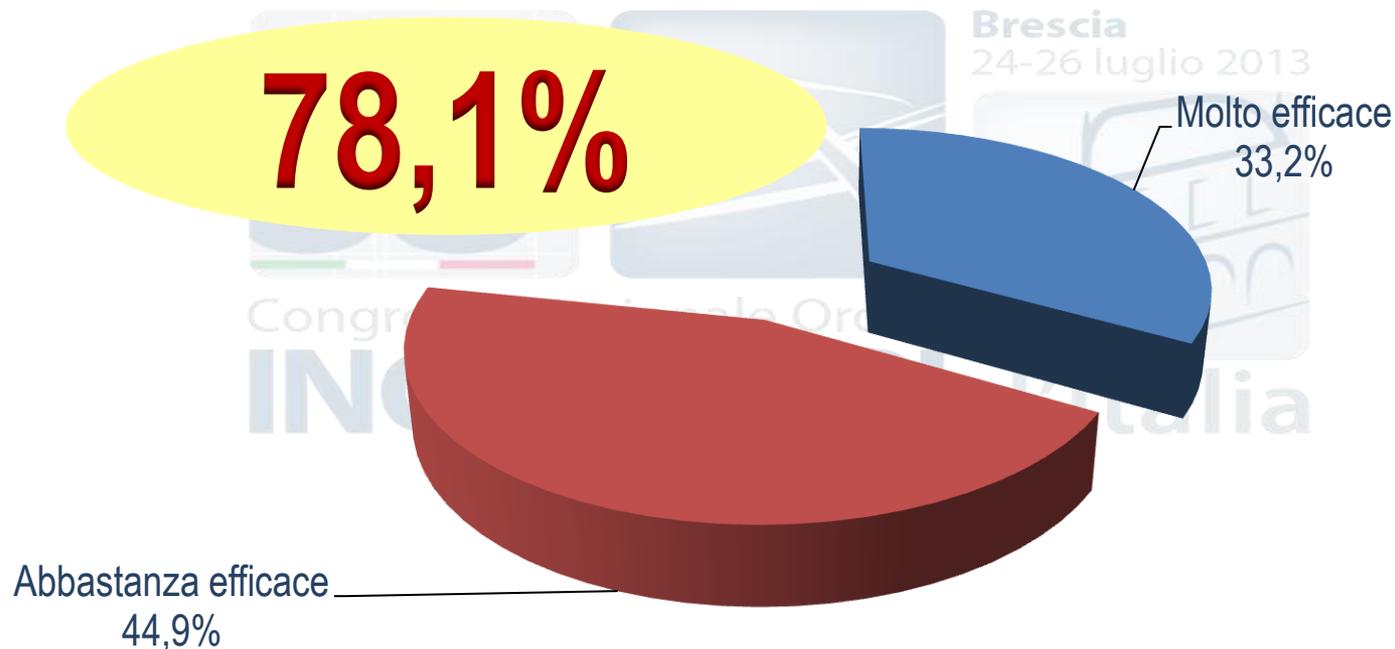
Rafforzare le competenze tecniche all'interno della P.A

18,0%

Le misure meno efficaci per semplificare le procedure

Dare concreta attuazione alle misure già introdotte	16,1%
Inasprire le sanzioni per i responsabili dei procedimenti che non rispettano la tempistica	15,5%
Migliorare l'organizzazione degli uffici pubblici (giorni e orario di apertura, localizzazione, etc.)	11,3%
Estendere il silenzio-assenso anche a interventi oggi esclusi	9,8%

Gli ingegneri che ritengono efficace adottare il principio della devoluzione professionale:



Il 98,7% degli ingegneri è disposto ad assumersi la responsabilità della realizzazione di interventi a bassa-media complessità nel proprio settore di attività

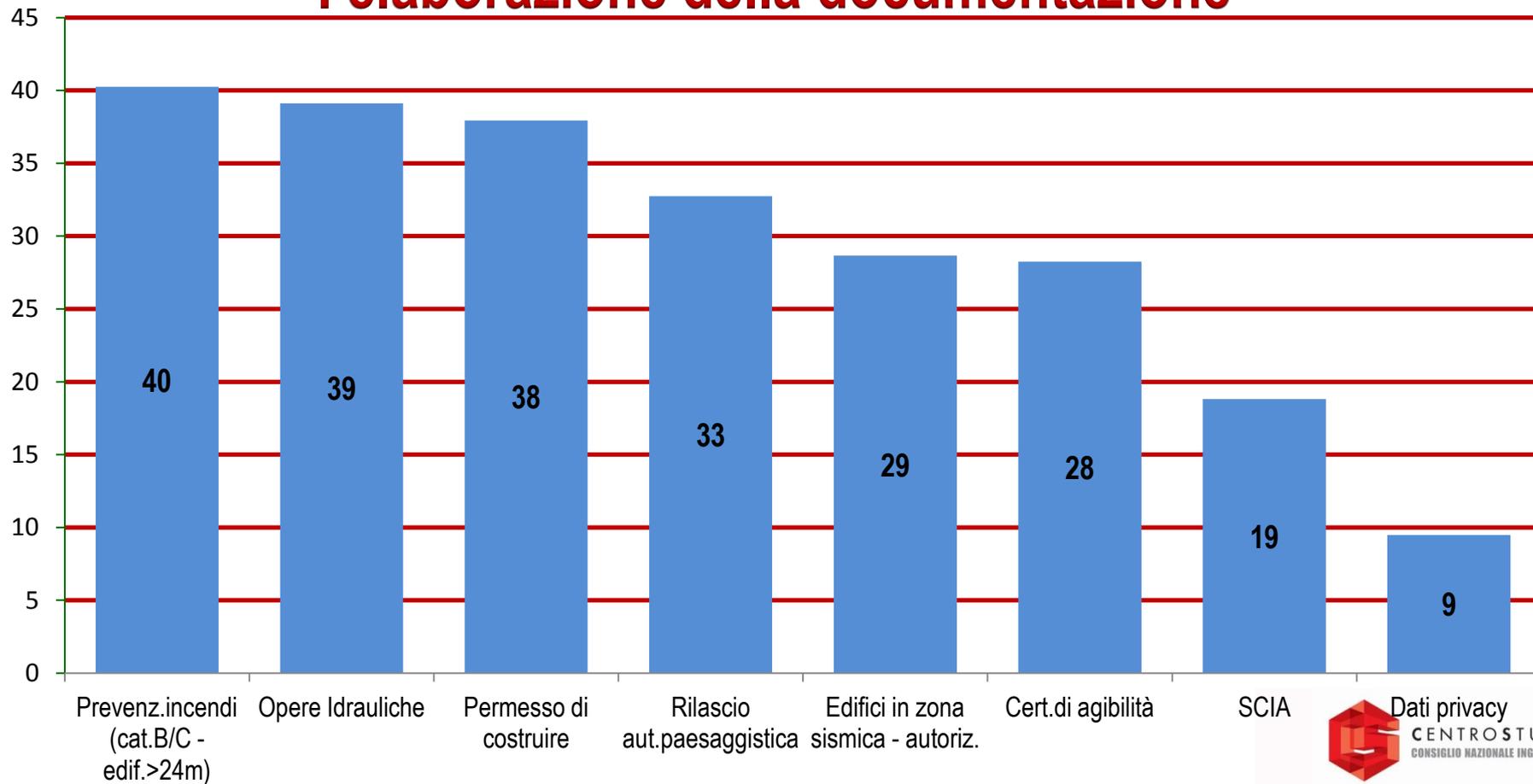
Condizioni rispetto alle quali gli ingegneri sono disposti ad assumersi tali responsabilità



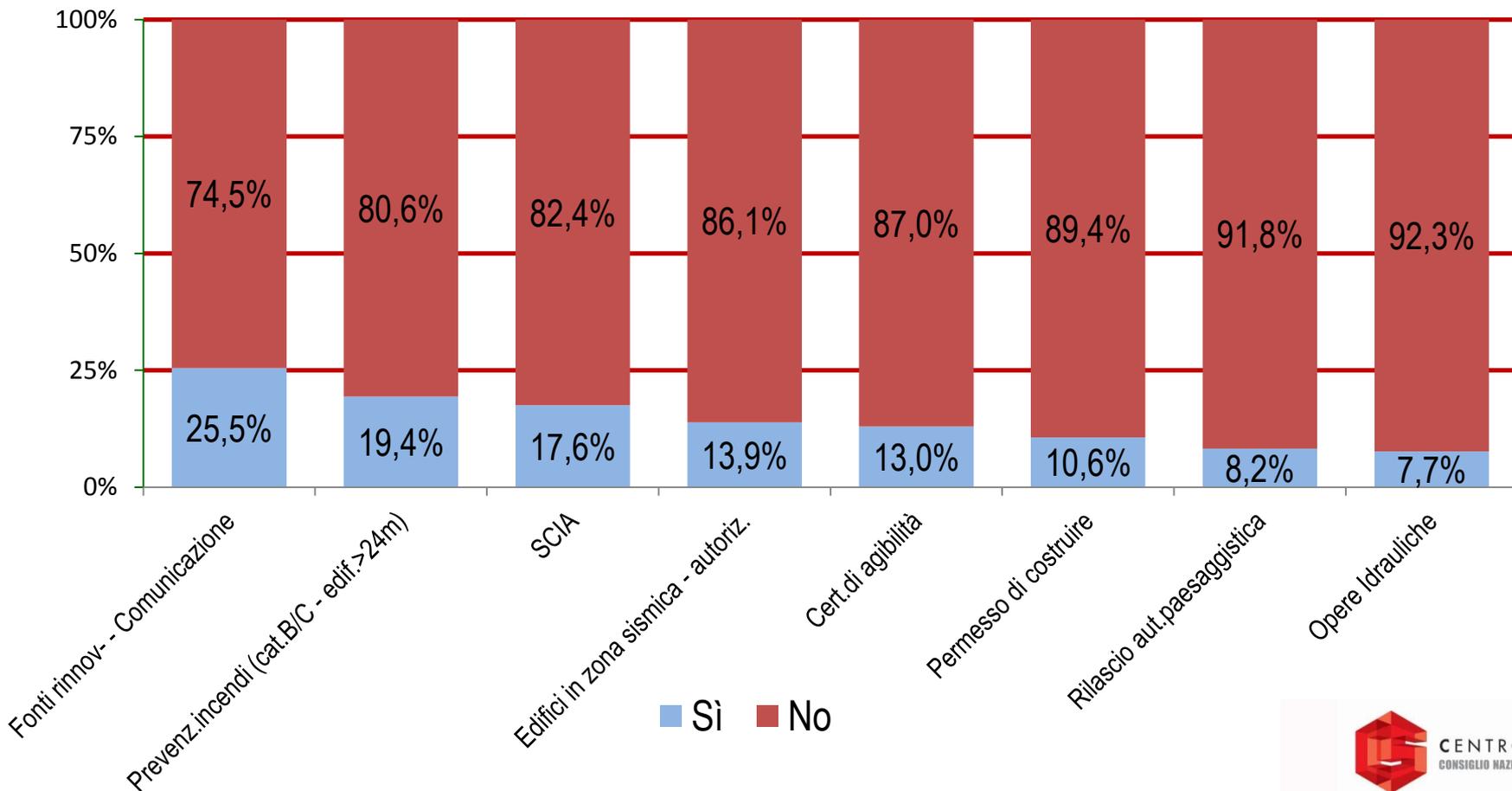
Le procedure valutate

1. Rilascio del permesso a costruire (art. 20 DPR 380/2001)
2. Formazione della SCIA (art. 22 DPR 380/2001 ed art. 19 L. n. 241/90)
3. Rilascio certificato di agibilità (artt. 24 ss DPR 380/2001)
4. Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (DLGS 42/2004)
5. Realizzazione di edifici in zone sismiche (in part: deposito progetti ed autorizzazione artt. 93/94 DPR 380/2001)
6. Procedimenti in materia di AIA (artt. 29 bis ss DLGS 152/2006)
7. Procedimenti in materia di VIA (artt. 19 ss DLGS 152/2006)
8. Procedimenti in materia di VAS (art. 11 ss DLGS 152/2006)
9. Adempimenti di prevenzione incendi (DPR 151/2011 – DM 7/8/12)
10. Procedimenti in materia di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (DLGS 387/2003)
11. Autorizzazione opere idrauliche (R.D. 523/1904)
12. Notifica trattamento dei dati Authority Privacy

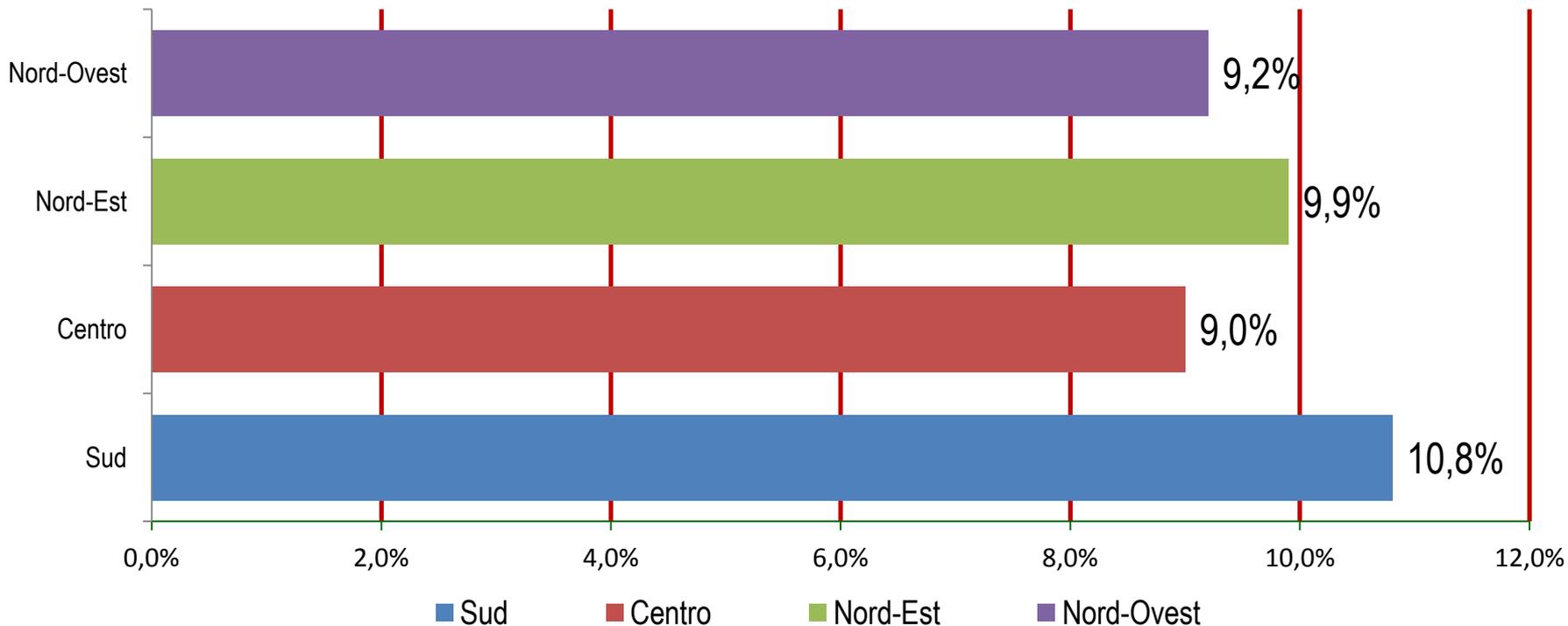
Numero medio di giorni impiegati per la raccolta e l'elaborazione della documentazione



Possibilità di presentare la domanda on-line

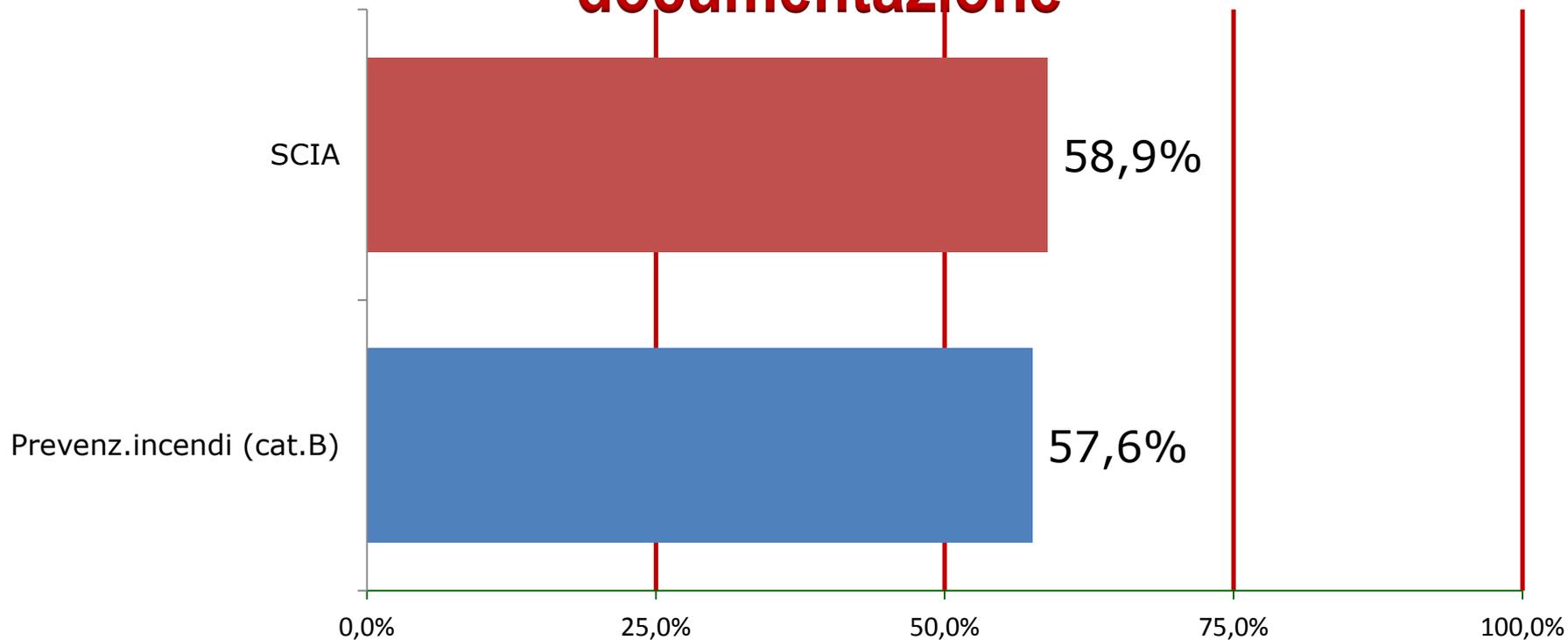


Possibilità di presentare la domanda on-line

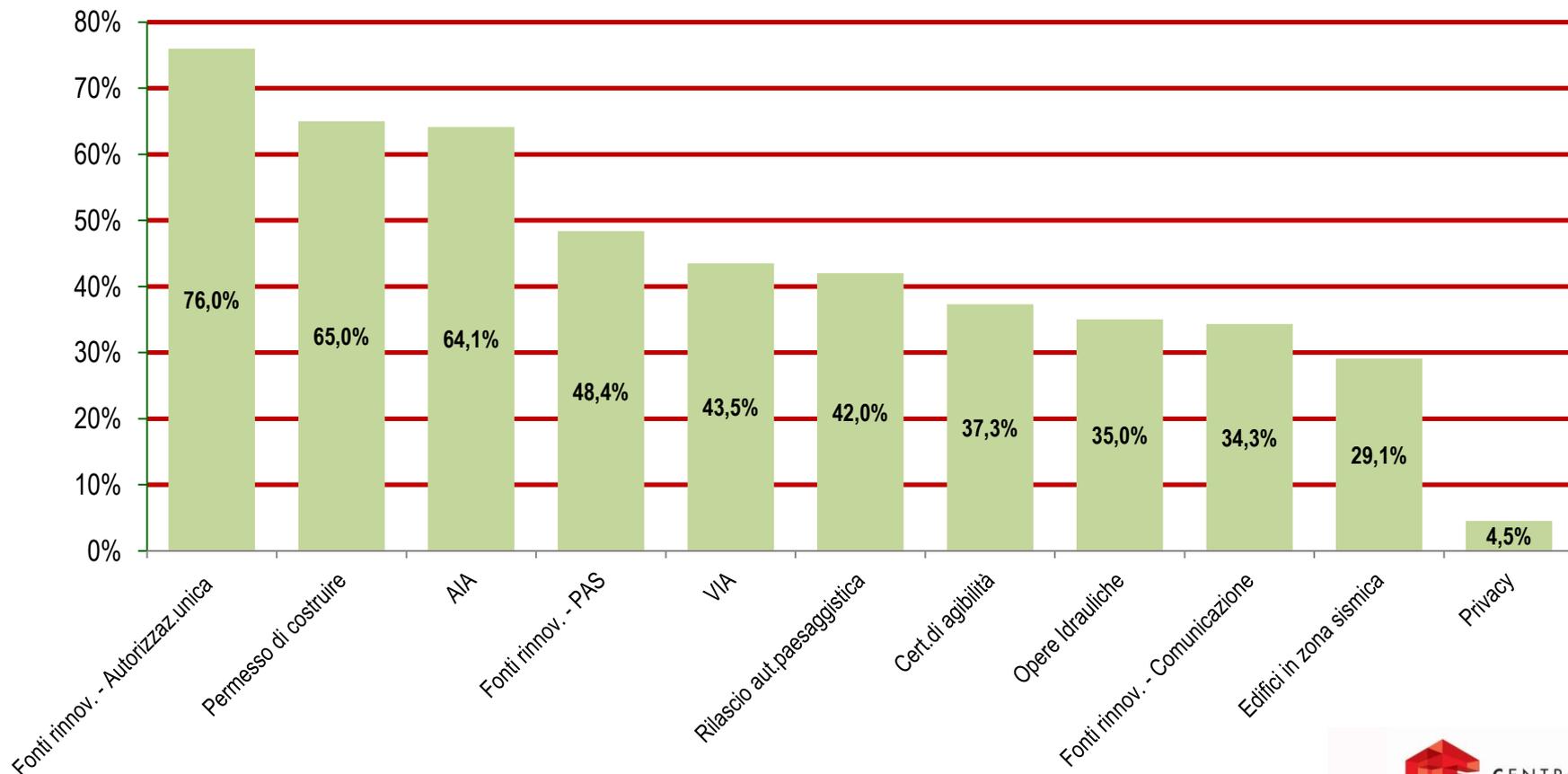


% calcolata sui casi

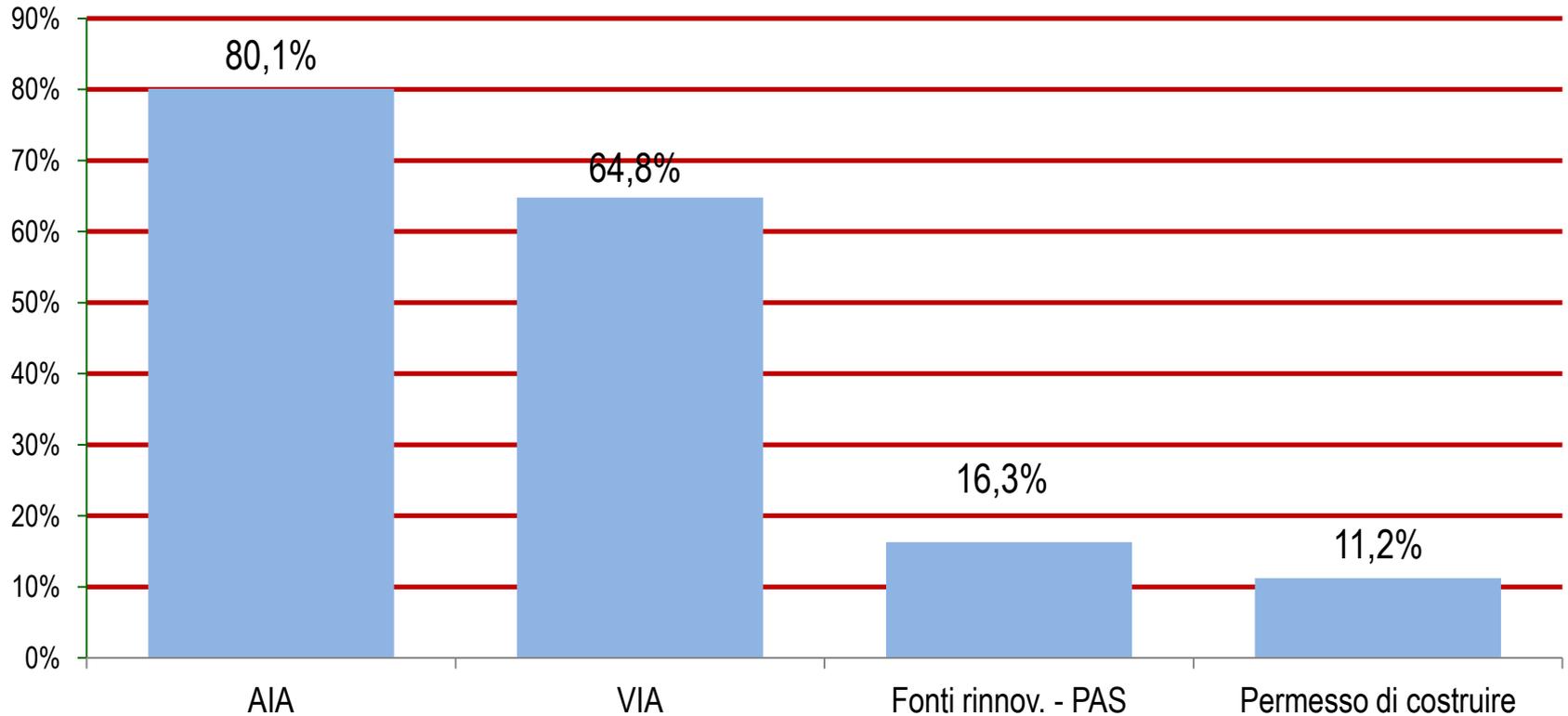
Le attività avviate subito dopo la presentazione della documentazione



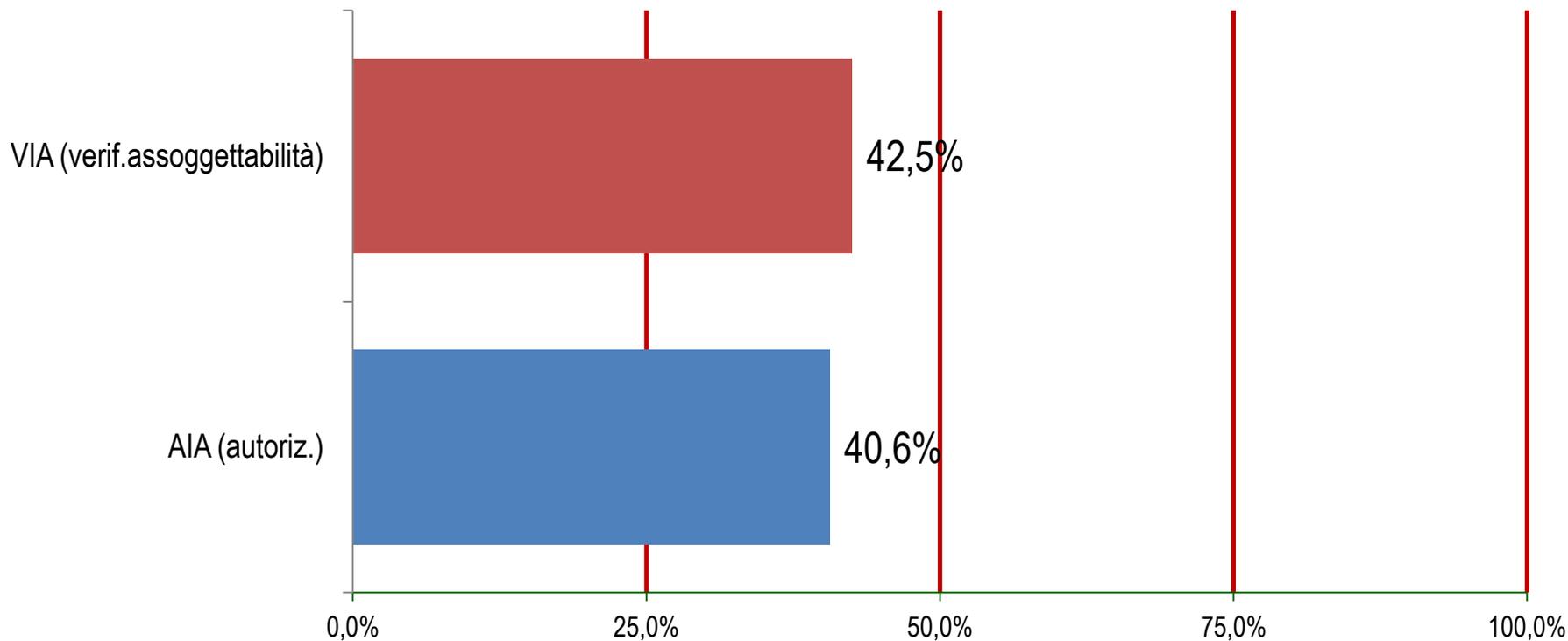
Richiesta di integrazione della documentazione



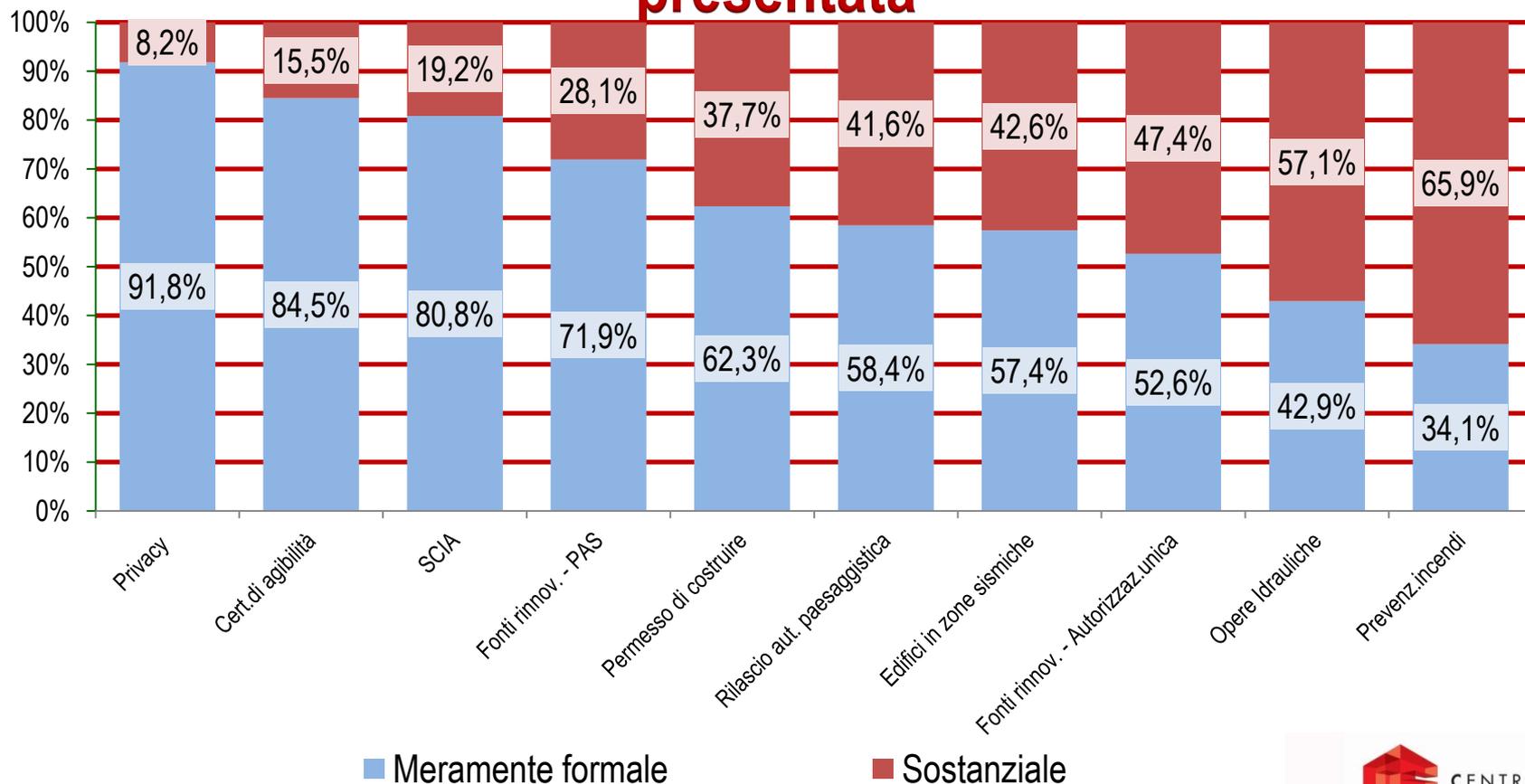
Ricorso alla Conferenza servizi



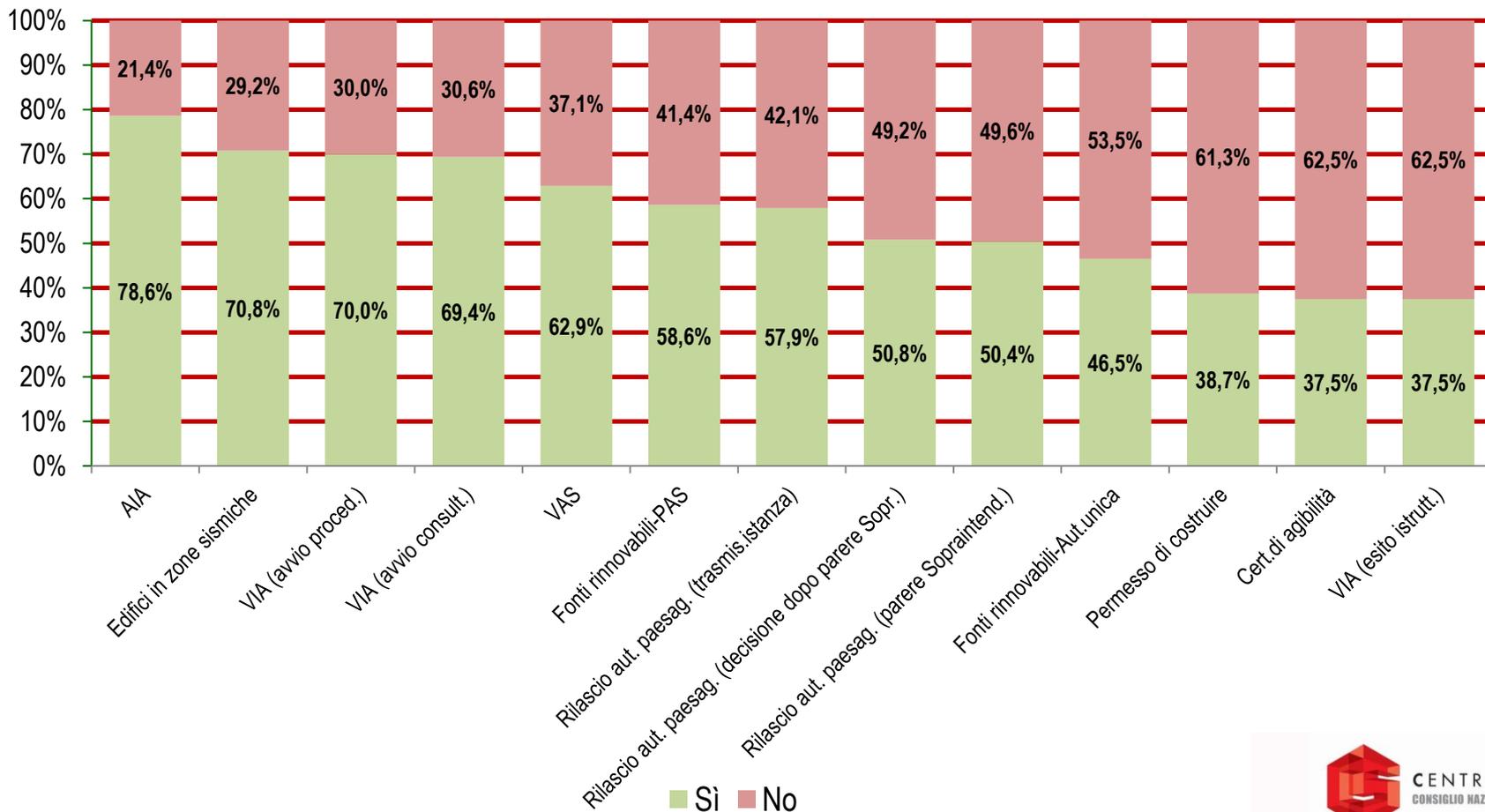
Il pubblico ha effettuato osservazioni



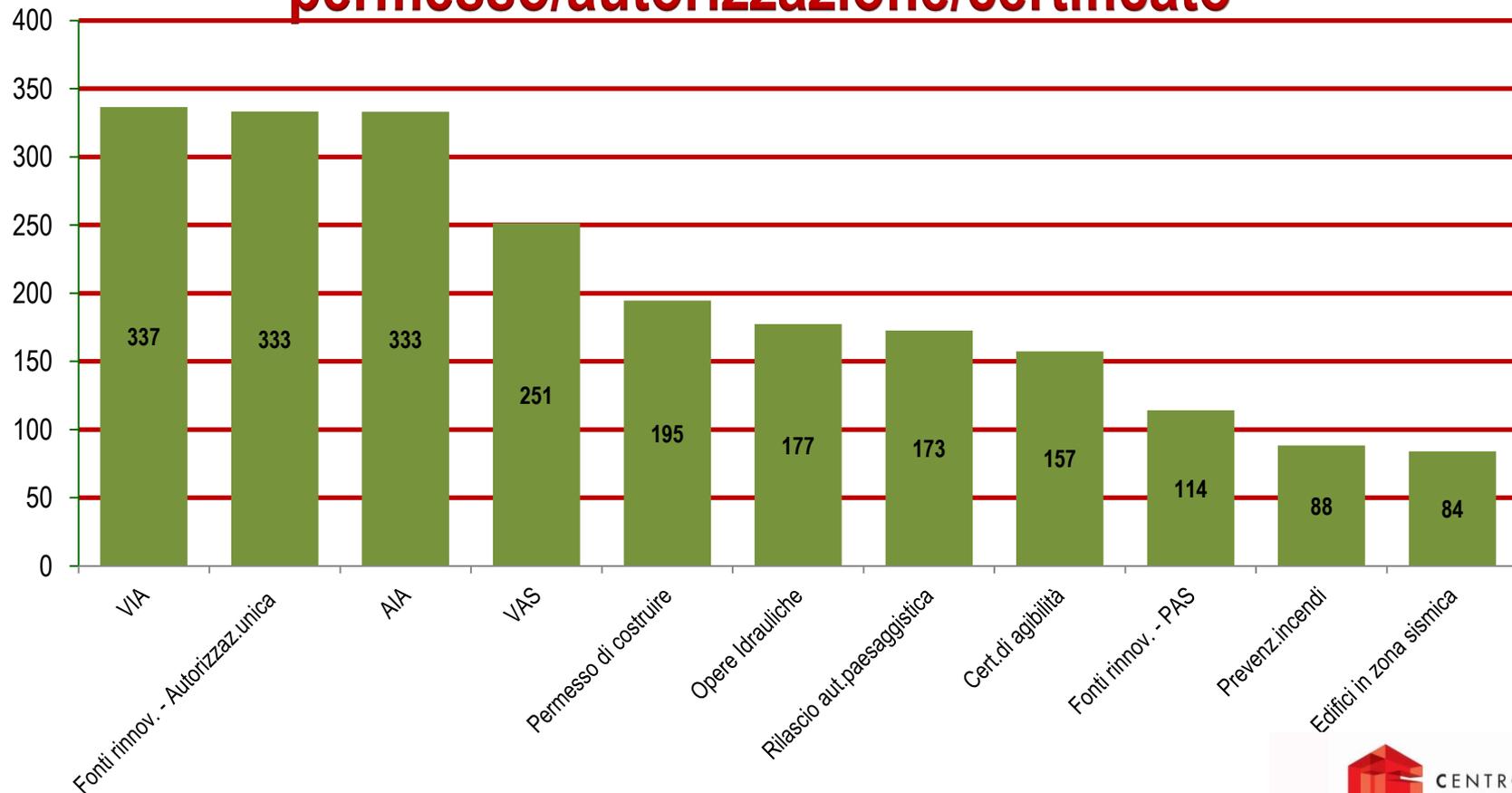
Controllo operato dall'amministrazione sulla documentazione presentata



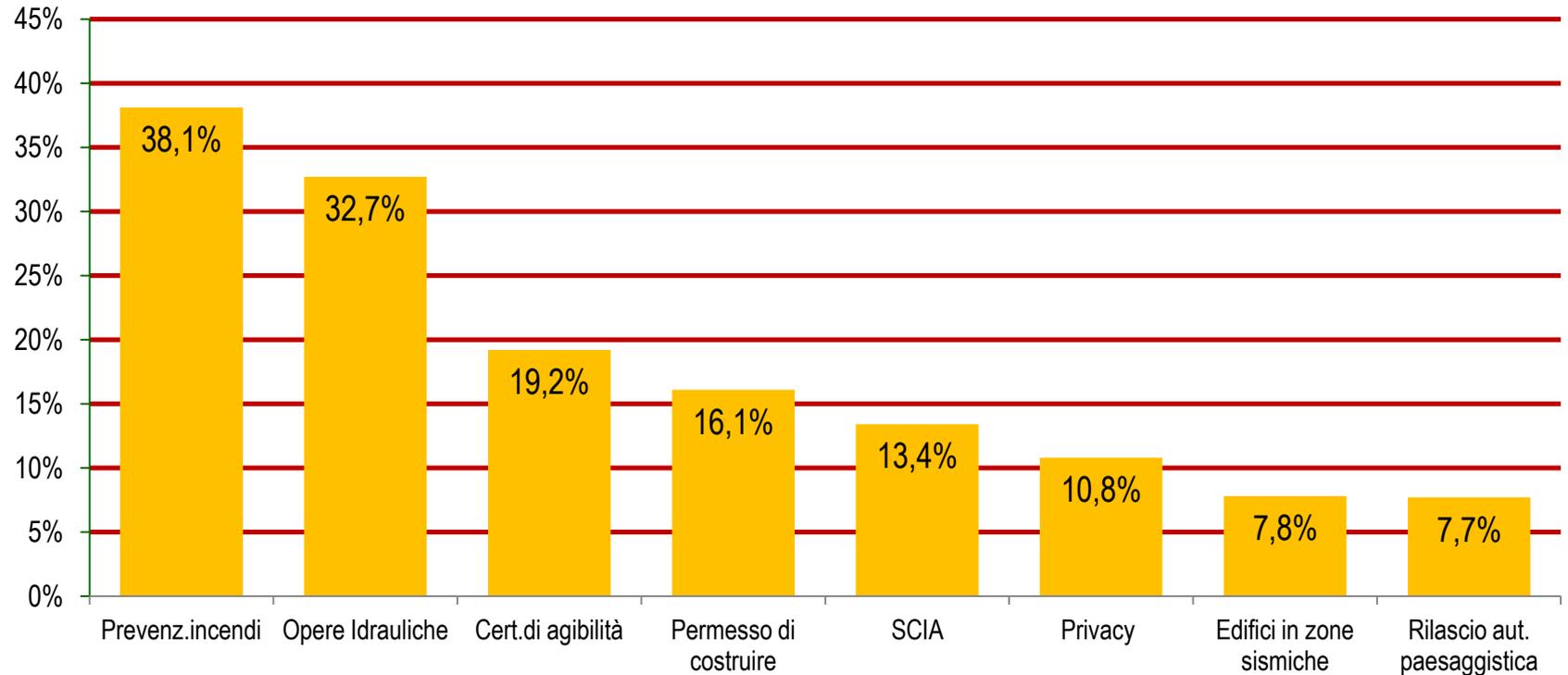
Rispetto dei tempi da parte della P.A.



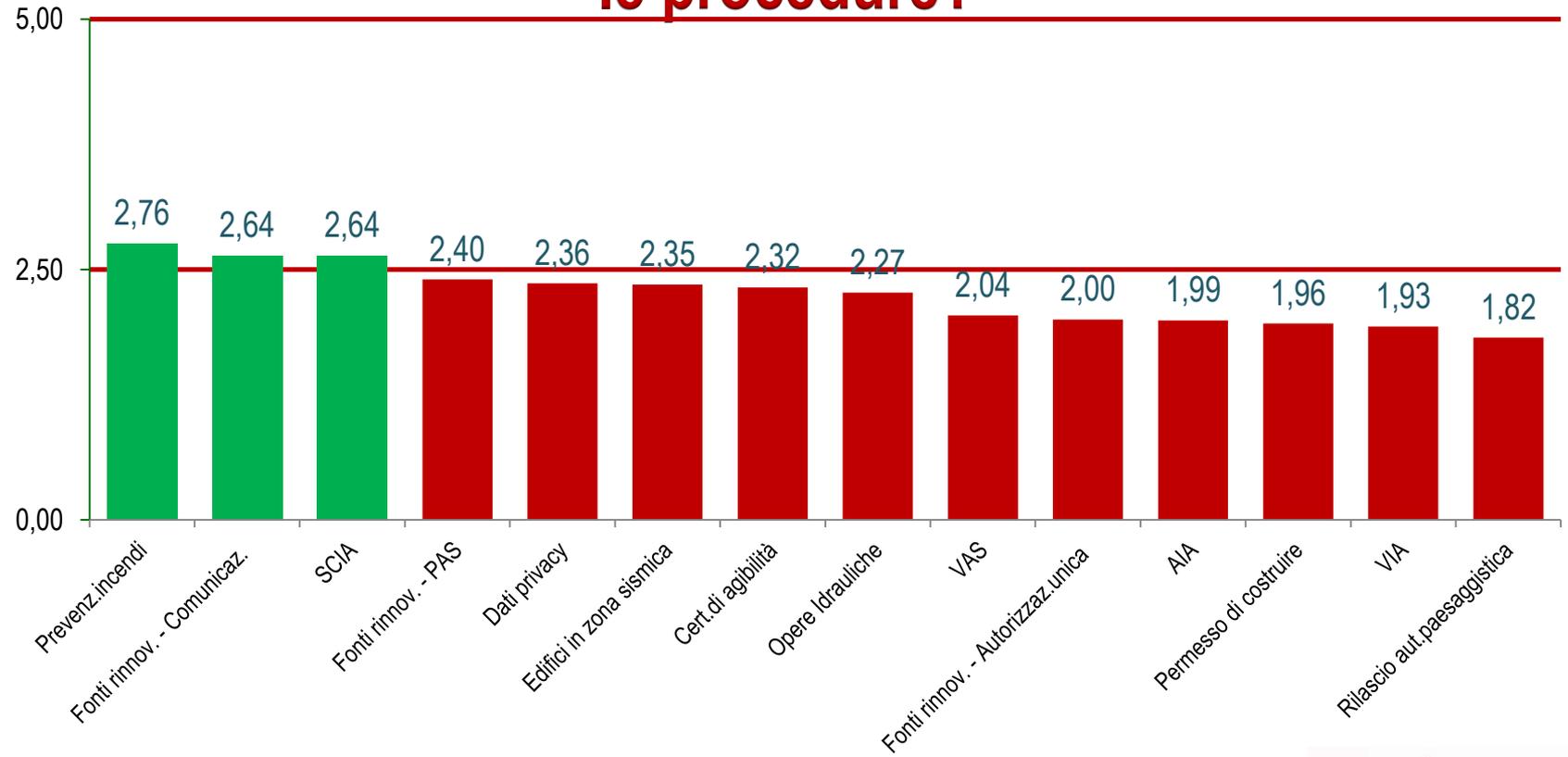
Numero medio di giorni necessari per ottenere il permesso/autorizzazione/certificato



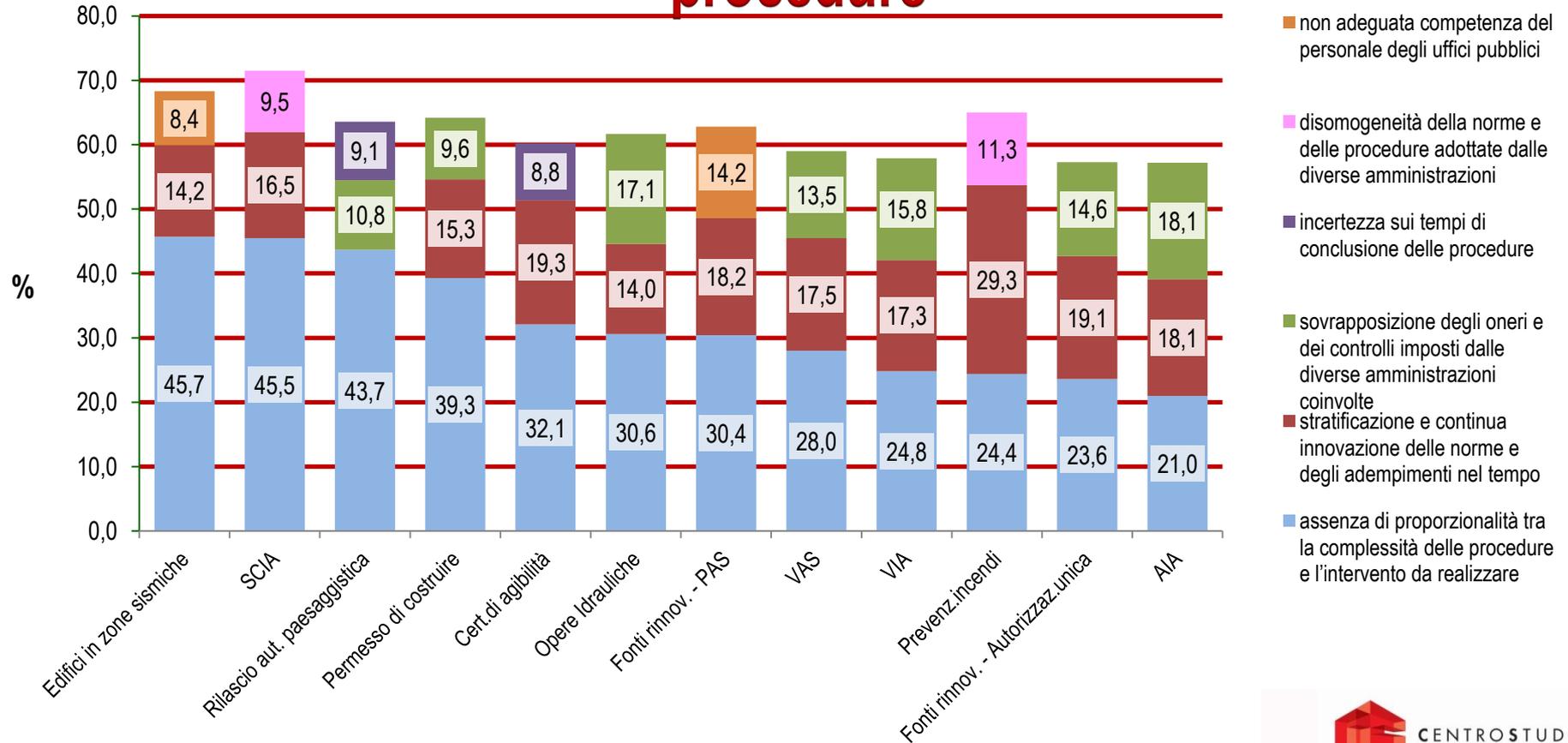
Controllo operato ex-post dall'amministrazione su intervento



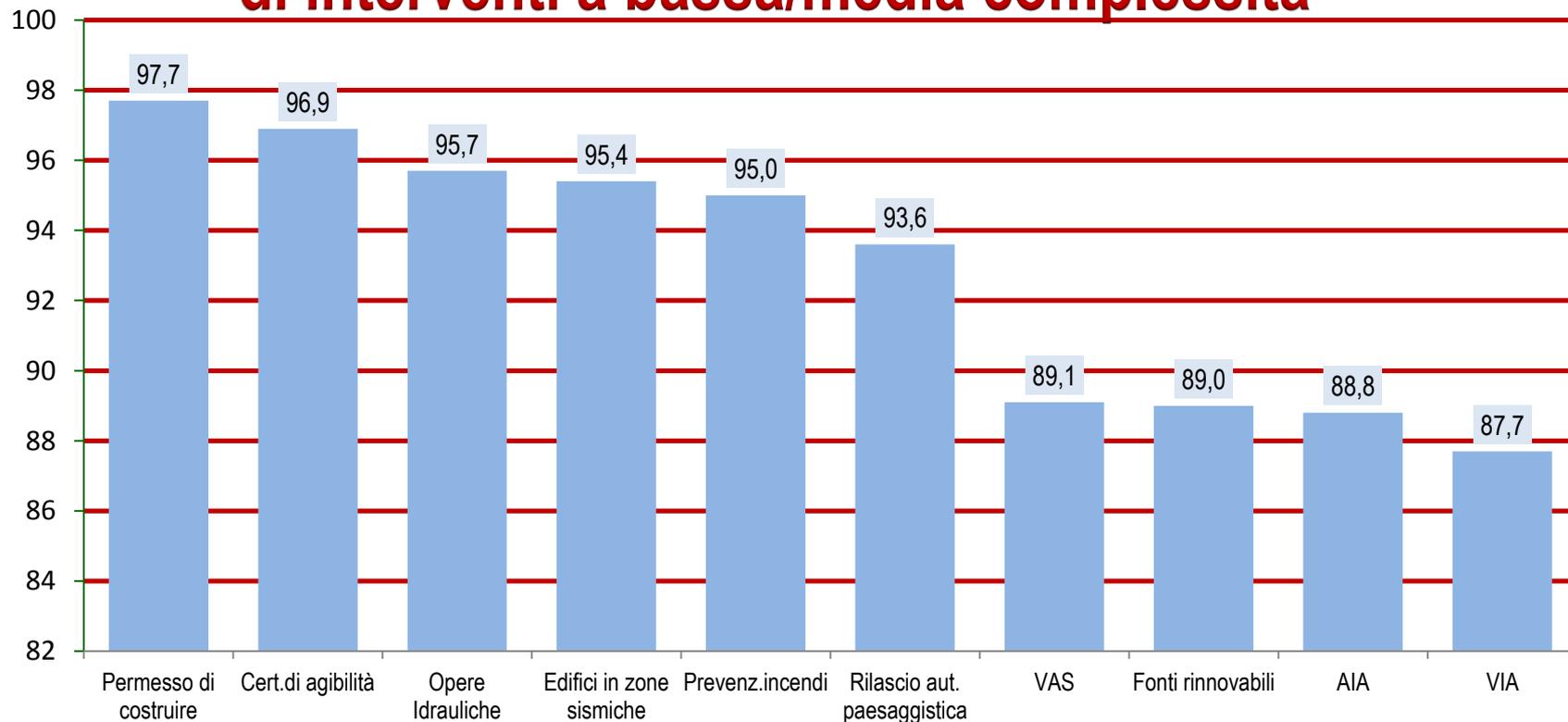
Quanto sono *business friendly* le procedure?



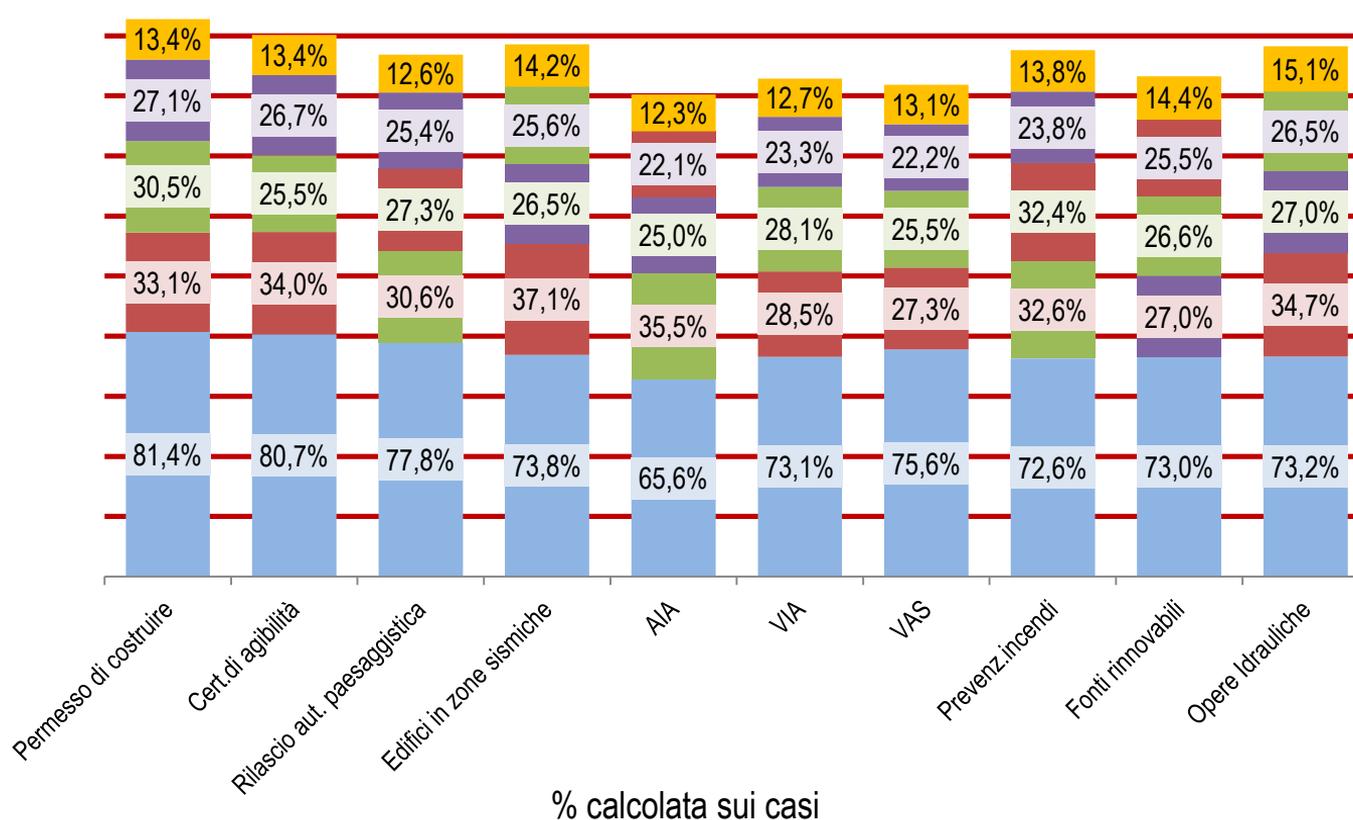
Principali fattori che rendono complesse le procedure



Disponibilità ad assumersi la responsabilità della realizzazione di interventi a bassa/media complessità



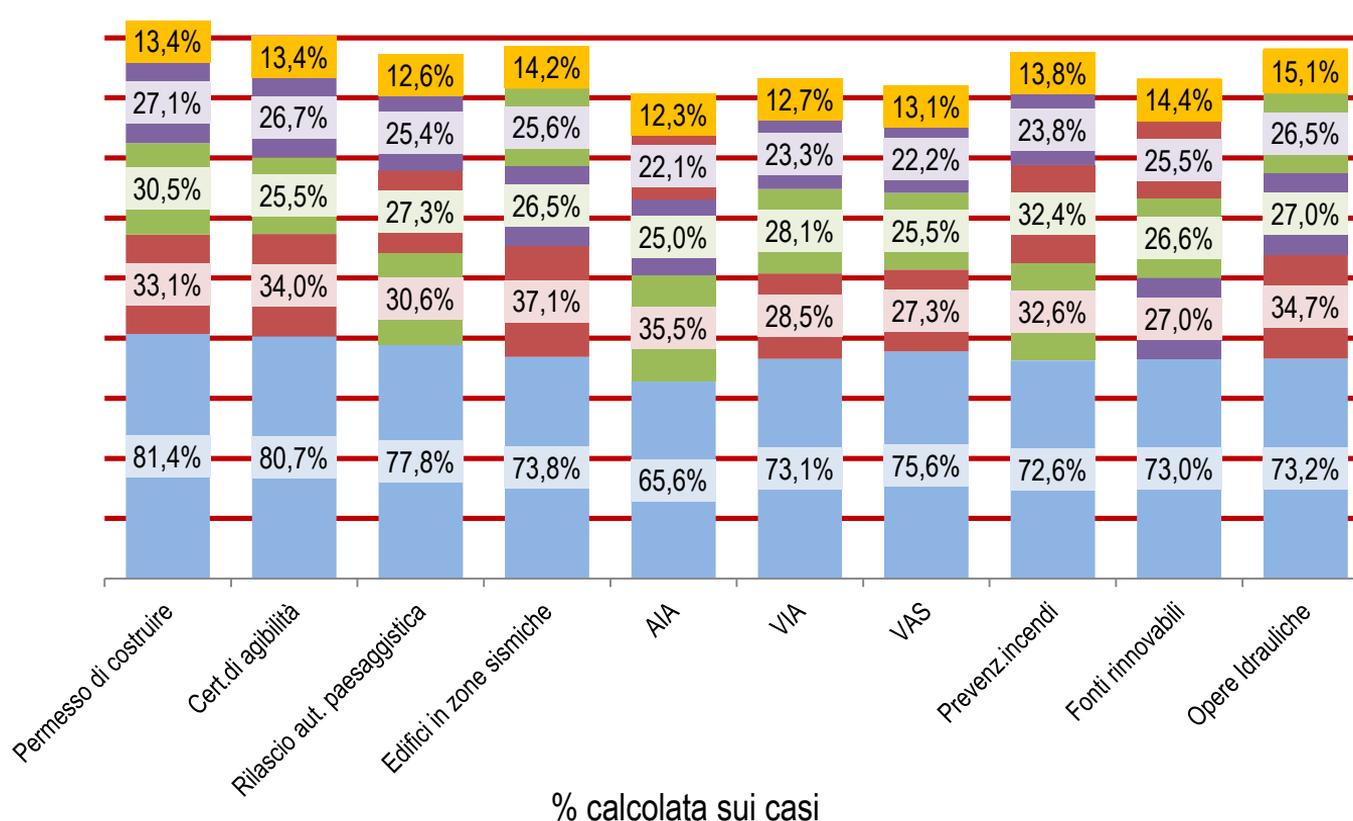
Condizioni alle quali gli ingegneri sarebbero disposti ad assumersi tale responsabilità



- Il sistema sanzionatorio nei confronti del professionista sia adeguato all'effettiva rilevanza dell'intervento
- L'eventuale controllo ex-post da parte della PA controlli gli aspetti sostanziali e non quelli procedurali e documentali
- Si possa comunque avere un confronto preventivo con gli uffici della pubblica amministrazione
- Il compenso sia adeguato alla responsabilità assunta
- Il quadro delle norme sia chiaro e di univoca interpretazione

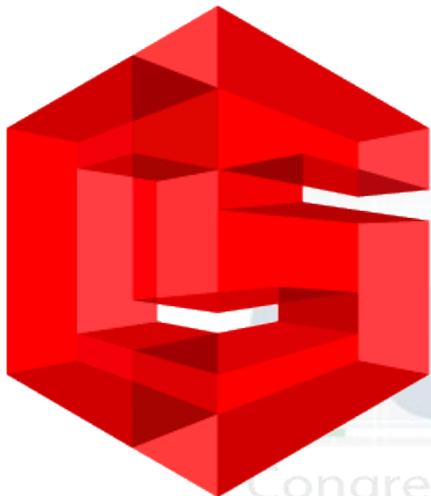
% calcolata sui casi

Condizioni alle quali gli ingegneri sarebbero disposti ad assumersi tale responsabilità



- Il sistema sanzionatorio nei confronti del professionista sia adeguato all'effettiva rilevanza dell'intervento
- L'eventuale controllo ex-post da parte della PA controlli gli aspetti sostanziali e non quelli procedurali e documentali2
- Si possa comunque avere un confronto preventivo con gli uffici della pubblica amministrazione
- Il compenso sia adeguato alla responsabilità assunta
- Il quadro delle norme sia chiaro e di univoca interpretazione

% calcolata sui casi



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Tutte le indagini del Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri sono disponibili sul sito

www.centrostudicni.it